



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1937/2024

OGGETTO: COMUNE DI CERANESI E GENOVA - L.R. N. 4/1999: MOVIMENTI DI TERRENO IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI "PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA".

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2129_2024.docx

Hash:

904986BF3F5A7E40F8F4E78723CD5D08FF9D9D089944AD35EDC3D6D6CC905AF39A2EB229DDFBBE
DADE589C0D7FB6C705A3D97533443D2A5AF5008AE332DDE708

**Sottoscritta da
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**



Atto N. 1937/2024

Oggetto: COMUNE DI CERANESI E GENOVA - L.R. N. 4/1999: MOVIMENTI DI TERRENO IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI "PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA".

In data 22/07/2024 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista l'attivazione della Conferenza di Servizi da parte della Città Metropolitana di Genova con nota prot. 22216 del 04/04/2024 e successive comunicazioni prot. 30587 del 13/05/2024 e prot. 40226 del 21/06/2024, per le opere di cui all'oggetto;

Visto il R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

Visto il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382"

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Vista la L.R. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

Vista la L.R. n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

Visto il D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";

Vista la L.R. n. 7 del 12/04/2011 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione" - Art. 3, c. 2 (Funzioni in materia di vincolo idrogeologico);

Vista la L.R. n. 15 del 10/04/2015 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della L. n. 56 del 07/04/2014" (disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province e sulle Unioni e Fusioni di Comuni);

Visto l'art. 2 c.1 della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di



Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n. 40/2024, con il quale dal **08/04/2024** trovano applicazione le mappe di cui all'art. 6 della disciplina di Piano del PAI distrettuale che sostituiscono quelle del PAI vigente, in particolare **PAI dissesti di natura geomorfologica**, che però nelle more dell'emanazione delle disposizioni regionali in campo urbanistico, **continuano a trovare applicazione le disposizioni del PAI vigente**, come indicato nell'art. 4 della stessa Delibera CIP 40/2024;

Vista la Legge Regionale n. 20 del 28/12/2023, che stabilisce che dal **01/01/2024** i Piani di Bacino Stralci, **relativamente all'assetto idraulico**, sono superati dal **Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)** e che ai sensi dell'art. 75 della stessa L.R. 20/2023, prevede che fino all'emanazione del regolamento regionale ex art. 91 c.1 ter 2 della LR 18/1999, **continuano a trovare applicazione i previgenti Piani Stralcio**;

Visto, il **Piano di Bacino Stralcio** del Torrente Polcevera, approvato con D.C.P. n° 14 del 02/04/2003 e successivi aggiornamenti, dove si evince che, relativamente alle opere in oggetto:

- nella 'Carta della suscettività al dissesto', l'intervento ricade in area con suscettività al dissesto variabile da molto bassa Pg0 a bassa Pg1 (art.16 c.4 e art.16ter delle N. di A.);
- nella "Carta delle fasce di inondabilità", l'intervento ricade in aree denominate Fascia A, Fascia B e Fascia C (art.15 c.2, c.3 e c.4 delle N. di A.);
- nella "Carta del rischio idraulico", l'intervento ricade in area a rischio idraulico in parte molto elevato Ri4 ed in parte medio Ri2 (art.12 c.3 delle N. di A.);

Preso atto che trattasi di progetto inserito nell'ambito del **PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU**;

Premesso che le opere previste dal progetto definitivo in esame consistono in diversi interventi sulla SP n.52 di Nostra Signora della Guardia, in parte in Comune di Ceranesi ed in parte in Comune di Genova, per la riorganizzazione del nodo urbano della Località Geo e precisamente la realizzazione di un nuovo tratto viario, con relativi nuovi collegamenti carrabili, per migliorare la viabilità della Strada Provinciale n. 52 di Nostra Signora della Madonna della Guardia, e nel contempo salvaguardare il centro della Località Geo per una migliore vivibilità, che comprenderanno nello specifico:

- la riqualificazione di un'area industriale con demolizione del capannone ed annessi accessori, nonché demolizione di alcuni edifici sia in Comune di Genova che in Comune di Ceranesi;
- la realizzazione di una rotatoria e due nuovi ponti/viadotti per la nuova Strada Provinciale, che da Via Santissima Nostra Signora della Guardia in Comune di Genova collegherà Salita alla Guardia in Comune di Ceranesi;
- la realizzazione di un raccordo viario con nuovo ponte tra la nuova rotatoria e la strada in Comune di Ceranesi denominata Via Santissimo Nome di Gesù, nonché breve inizio di accesso carrabile su sentiero del Comune di Genova di collegamento alle case site in Via Burba civv. 16 e 17;
- la realizzazione di un'area parcheggi ed un'area verde naturale nei pressi della rotatoria;
- la riqualificazione delle difese spondali del Torrente Burba per miglioramento della sicurezza idrogeologica e fluviale con demolizione di un ponte carrabile esistente di accesso all'area industriale;

Considerato **che le aree di cui agli interventi risultano ricadere in zona interessata dal vincolo idrogeologico**;

Richiamata la **Relazione Geologica**, agli atti della pratica in oggetto, in cui si afferma che **"... Nell'area di stretto interesse non sono presenti dissesti. Risulta però presente a nord una frana quiescente da scivolamento rotazionale traslativo. Nella stessa area, ma posti più ad**

Est, si evidenziano due corpi di frana di tipo complesso. Nel versante Ovest dell'are si riscontra una frana da scivolamento rotazionale-traslattivo quiescente, si raccomanda di porre in essere tutte le attenzioni progettuali per non innescare tali dissesti., ed ancora si afferma che ***"... l'area in esame ricade quasi completamente in un'area perimetrata come Fascia B e in piccola parte come Fascia A per quanto riguarda le Fasce di Inondabilità e in Rischio Idraulico Ri4 Rischio molto elevato (il massimo) si raccomanda di attuare tutte le soluzioni progettuali tali da permettere l'eliminazione di tali criticità, scelte non appropriate metterebbero a rischio la pubblica incolumità. ..."***;

Preso atto che dal presente Provvedimento non si introducono effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, in quanto finanziamento europeo di cui al PNRR;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal funzionario Ing. Carleo Francesco, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

Ritenuto necessario procedere all'autorizzazione ad effettuare movimenti di terreno in zona vincolata;

DISPONE

ai sensi della L.R. n.4/1999, di autorizzare la realizzazione dei lavori di cui sopra, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto ed eseguite entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione;
- b) i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- c) le opere in elevazione dovranno essere accuratamente realizzate ed opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del Geologo e del Progettista delle strutture;
- d) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Territorio e Mobilità;
- e) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- f) dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.L. n. 69 del 21/06/2013 "Decreto del Fare" e della D.G.R. n. 89/2013, per quanto attiene i movimenti di terra;
- g) **come indicato nella Relazione Geologica, si raccomanda di porre in essere le attenzioni progettuali per non innescare dissesti di natura geomorfologica e di**



attuare tutte le soluzioni progettuali tali da permettere l'eliminazione di criticità del Rischio di Inondabilità e Rischio Idraulico.

I lavori in oggetto hanno interferenze con due corsi d'acqua pubblici (R.D. n. 523/1904 e L.R. n. 9/1993), il Rio Burba ed il Rio Molinassi, per cui, nell'ambito del procedimento della Conferenza di Servizi è stata coinvolta la Regione Liguria per i pareri dei relativi Settori di competenza.

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, idraulici, paesistici e per la derivazione delle acque pubbliche.

Avverso il presente Provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR (D.Lgs. 02/07/2010 n. 104), entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199), entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**